



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 8/09/2014

OGGETTO : TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014: PIANO FINANZIARIO - TARIFFE - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì otto, del mese di settembre, alle ore 20 e minuti 30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUASTI MARIO	SINDACO	P	
PRASCIOLU MARIA LUISA	VICESINDACO	P	
GIORDANENGO ELIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	
VULCANO PAOLO	CONSIGLIERE	P	
CAVALLERO SILVIA	CONSIGLIERE	P	
SATTO ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
DEGIOVANNI IVAN	CONSIGLIERE		G
MARIANO FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	
MATTIO ARIANNA	CONSIGLIERE		G
BERARDO LIVIO	CONSIGLIERE	P	
VINEIS ANDREA	CONSIGLIERE	P	
ELLENA EVA	CONSIGLIERE	P	
BONO PATRIZIO	CONSIGLIERE	P	
Totale		11	2

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giacomo Garino .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GUASTI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

**OGGETTO: TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014: PIANO FINANZIARIO -
TARIFE - APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il SINDACO introduce l'argomento e invita il Responsabile del servizio finanziario a illustrare più diffusamente l'argomento all'esame del Consiglio Comunale;

Interviene il consigliere BERARDO facendo alcune osservazioni in merito alla determinazione dei costi nel piano finanziario, evidenziando alcune perplessità sul peso dei costi variabili rispetto a quelli fissi. Osserva che alcune importanti decisioni discrezionali risultano assolutamente arbitrarie, in quanto prive di base scientifica. In particolare la pesatura attribuita alle utenze domestiche (65%) rispetto a quelle non domestiche (35%) nonché la riduzione del 30% dei coefficienti di alcune categorie. Invita l'Amministrazione comunale a sollecitare lo CSEA a effettuare una rilevazione campionaria sulla effettive quantità di rifiuti prodotte dalle varie tipologie di contribuenti e sollecita il Sindaco a candidare Manta quale comune campione.

Il consigliere BONO chiede chiarimenti di dettaglio sulla composizione di alcune voci del piano finanziario e invita a pubblicizzare maggiormente i dati relativi alla raccolta differenziata;

Premesso che, con i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- il primo costituito dal possesso di immobili;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali:

Rilevato, che la IUC risulta composta da:

- Imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi comunali indivisibili;
- Tributo servizio rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore:

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della richiamata Legge di stabilità 2014 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, che istituiva la TARES;

Richiamato il comma 652 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, come modificato dal Decreto Legge 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014 n. 68, che consente per gli anni 2014 e 2015 l'adozione di alcuni coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento.

Dato atto che, avvalendosi della norma sopra richiamata, sono stati ridotti del 30 per cento i coefficienti relativi alle categorie 16, 17 e 20.

Ritenuto di dover stabilire per l'anno 2014 il pagamento della TARI in tre rate, con scadenza rispettivamente il 16 ottobre, il 16 novembre e il 16 dicembre e con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16/11/2014.

Vista la precedente deliberazione di questo Consesso n. 32/seduta odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta unica comunale (IUC) e alla Legge 27/07/2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

Visto il Piano finanziario, predisposto dall'Ufficio tributi, sulla base, anche, dei dati forniti dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, cui è affidato la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Viste le tariffe del tributo denominato TARI per l'anno 2014, come da tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Dato atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 18/07/2014, il termine per approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al settembre 2014;

Visti:

- lo Statuto comunale approvato con D.C.C. n. 19 del 22 giugno 2006;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014);
- il D.M. 18 luglio 2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/200 e ss. mm. ii., allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preliminarmente il Sindaco pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere Berardo e allegata al presente atto sotto la lettera A), con il seguente risultato: voti favorevoli n. 4 (quattro), contrari n. 7 (sette) (Guasti, Prasciolu, Giordanengo, Vulcano, Cavallero, Satto, Mariano), astenuti zero. Espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

Visto l'esito della votazione sull'emendamento proposto, Il Sindaco invita a votare il testo della deliberazione;

Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n. 4 (quattro) (Berardo, Vineis, Ellena, Bono), astenuti zero, espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegato Piano finanziario della TARI (Tributo servizio rifiuti) per l'anno 2014 (ALL. 1).
- 2) DI APPROVARE le tariffe della componente TARI per l'anno 2014, come risultanti dal prospetto allegato (ALL. 2).
- 3) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, richiamato in premessa, sono stati ridotti del 30 per cento i coefficienti relativi alle categorie 16, 17 e 20.

- 4) DI STABILIRE per l'anno 2014 che il pagamento della TARI avvenga in tre rate con scadenza rispettivamente il 16 ottobre, il 16 novembre e il 16 dicembre 2014, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16/11/2014.
- 5) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari zero, astenuti n. 4 (quattro) (Berardo, Vineis, Ellena, Bono), espressi per alzata di mano da n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, il CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.



PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti**.

Il Piano Finanziario deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	43.889,490	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		91.342,570
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		59.199,350
AC - Altri costi	31.886,870	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		76.573,380
CTR - Costi di trattamento e riciclo		51.285,660
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	23.276,690	
CGG - Costi generali di gestione		
CCD - Costi comuni diversi	1.463,080-	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti		
AMM - Ammortamenti	2.405,660	
R - Renumeraazione del capitale investito		



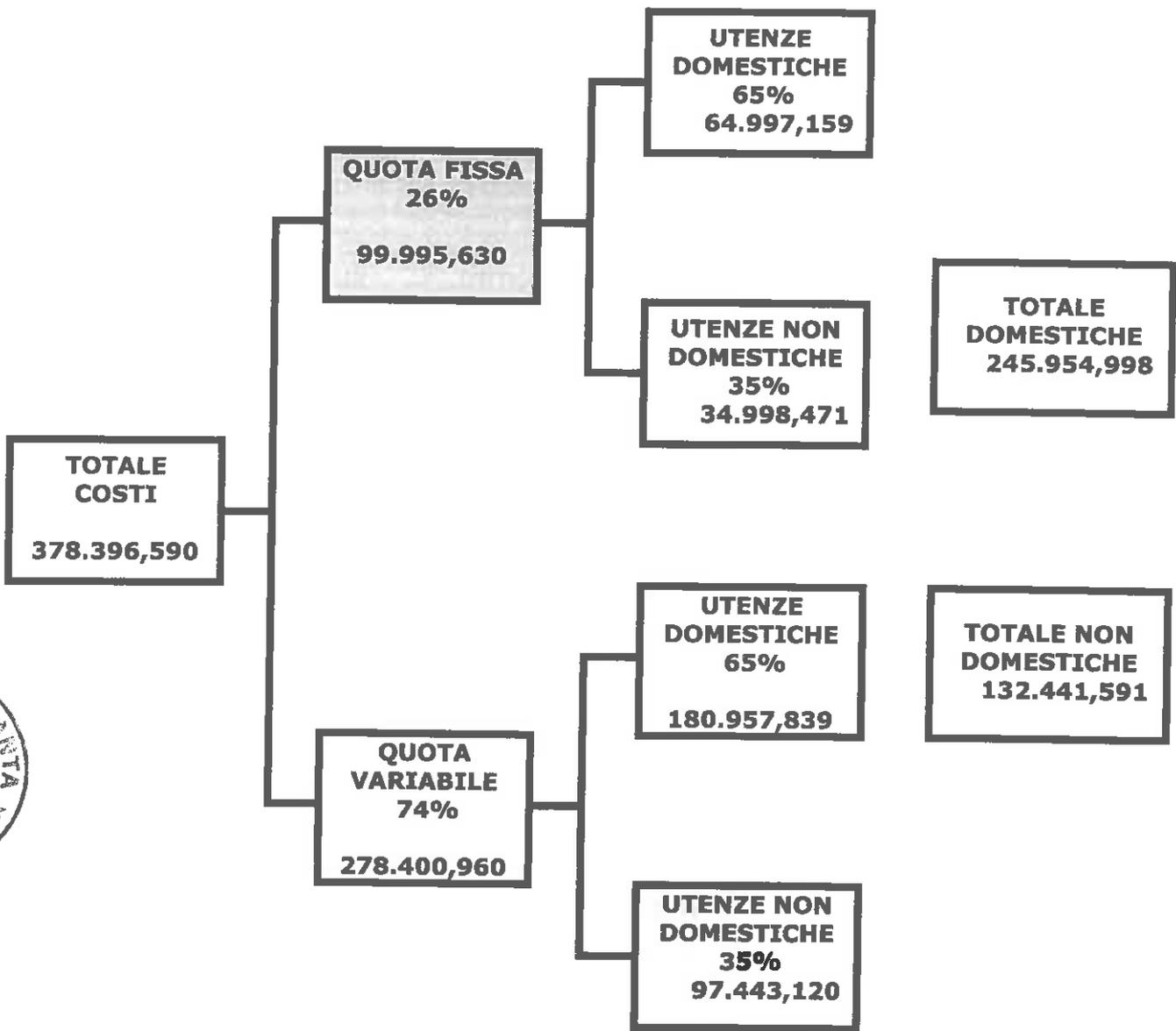
IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

TOTALE COSTI	378.396,590
di cui Fissi	99.995,630
di cui Variabili	278.400,960

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)n-1 (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

- ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
- CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
- CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
- IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
- X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento
- CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



ALLEGATO DPR 158/1999 - COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare

	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare

	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7



TABELLA 3ACoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche****Kc** Coefficiente potenziale di produzione

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28


 A circular stamp from the Province of Cuneo, containing the text "COMUNE" and "PROV. CUNEO".

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-276	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.



TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m² anno

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	3,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4B

Intervallo di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m² anno

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,381537	53,191941
2	0,980	1,800	0,445126	95,745496
3	1,080	2,000	0,490547	106,383886
4	1,160	2,600	0,526886	138,299053
5	1,240	2,900	0,563222	154,256637
6	1,300	3,400	0,590474	180,852607
7	1,300	3,400	0,590474	180,852607
8	1,300	3,400	0,590474	180,852607
9	1,300	3,400	0,590474	180,852607
10	1,300	3,400	0,590474	180,852607

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Biblioteche; Scuole; Associazioni	0,510	4,200	0,250186	0,697108	0,947294
2	Campeggi; Distrib. Carburanti	0,800	6,550	0,392450	1,087156	1,479606
3	Stabilimenti Balneari	0,630	5,200	0,309054	0,863086	1,172140
4	Espos; Autosaloni; locali strum. att. agr.	0,300	2,500	0,147168	0,414945	0,562113
5	Alberghi con Ristorante	1,330	10,930	0,652449	1,814140	2,466589
6	Alberghi senza Rist.; B&B; affittacamere	0,910	7,490	0,446411	1,243175	1,689586
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	0,466035	1,297948	1,763983
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,130	9,300	0,554336	1,543596	2,097932
9	Banche ed Istituti di Credito	0,580	9,300	0,284526	1,543596	1,828122
10	Negozi Abbigl.; Calzat.; Libr.; Cart.; ferr	1,110	9,120	0,544524	1,513720	2,058244
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,520	12,450	0,745656	2,066427	2,812083
12	Att Artig; Falegn; Idraul; Fabbr; elet; parru	0,720	5,900	0,353204	0,979271	1,332475
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,451317	1,253134	1,704451
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,670	5,500	0,328676	0,912879	1,241555
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specific	0,820	6,710	0,402261	1,113712	1,515973
16	Ristoranti; Tratt; Osterie; Pizz.; Pizz tagl	3,388	27,769	1,662030	4,609047	6,271077
17	Bar; Caffé; Pasticceria	2,548	20,874	1,249957	3,464627	4,714584
18	Superm; Pane Pasta; Macel; Salum. Form; gastr	2,380	19,550	1,167542	3,244872	4,412414
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	2,070	17,000	1,015466	2,821628	3,837094
20	Ortofrutta; Pescherie; Fiori Piant;	4,242	34,804	2,080972	5,776702	7,857674
21	Discoteche; Nigt Club	1,640	13,450	0,804524	2,232405	3,036929
99	C	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to GUASTI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giacomo Garino

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 10/09/2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giacomo Garino

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Manta, 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giacomo Garino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 21/09/2014

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Garino

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Manta, 10 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Garino